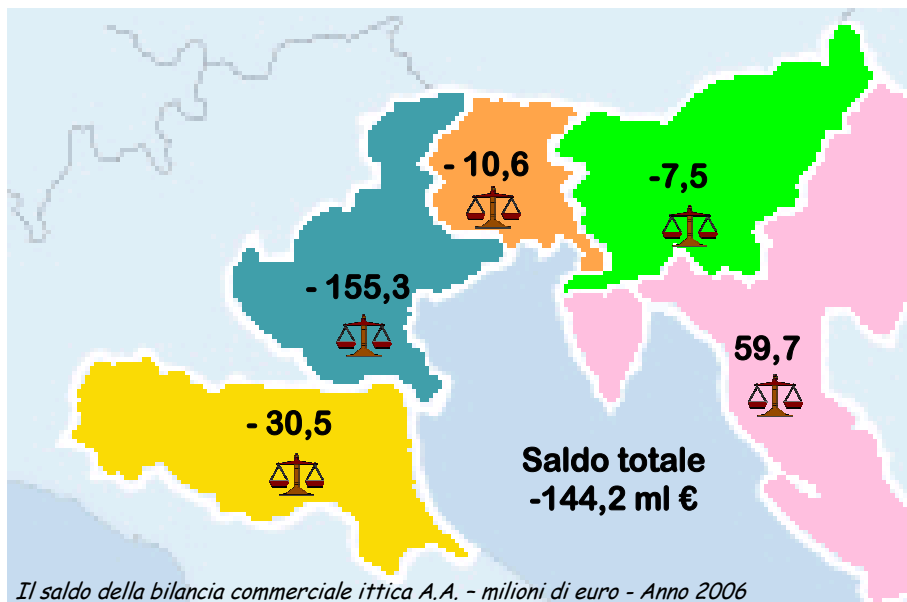


La pesca in numeri

n. 18 novembre/dicembre 2007



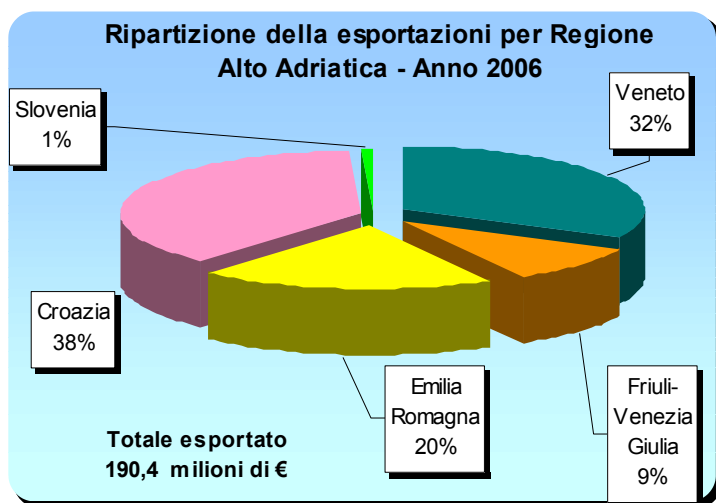
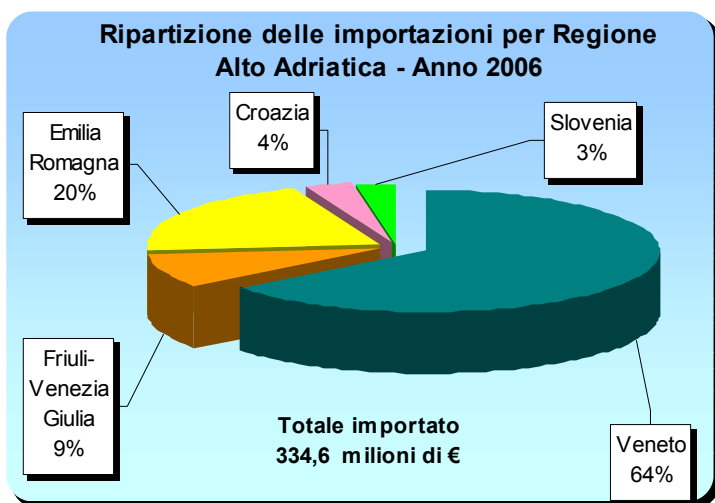
IL COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI ITTICI DELLE REGIONI ALTO ADRIATICHE



Il saldo della bilancia commerciale ittica A.A. - milioni di euro - Anno 2006

(sottocapitoli SH4). Fonti ufficiali per le due regioni balcaniche, sono i rispettivi Istituti Nazionali di Statistica: per la Slovenia, lo *Statistical Office of the Republic of Slovenia*; per la Croazia i dati del *Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia*.

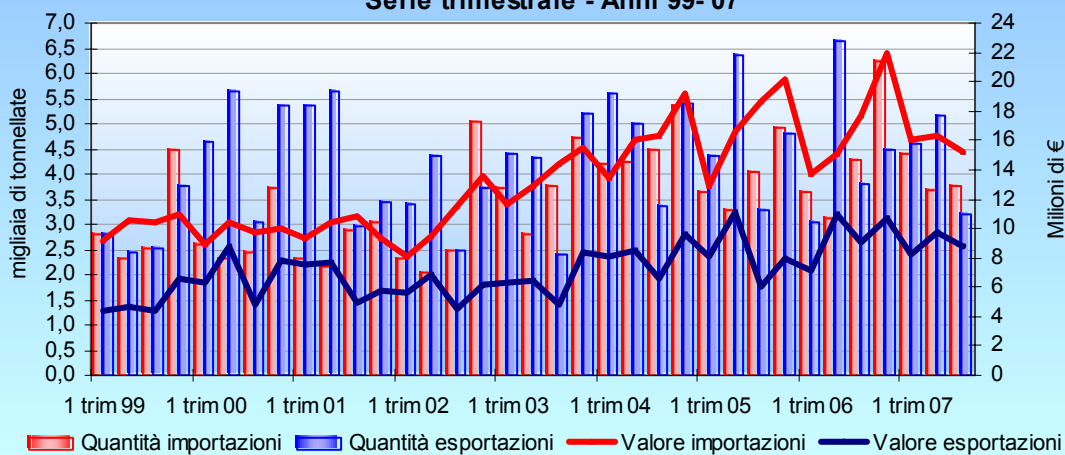
Nel 2006 l'ammontare delle importazioni e delle esportazioni delle Regioni Alto Adriatiche fa registrare una diminuzione del 13% del saldo negativo della bilancia commerciale se confrontato con l'anno precedente. Si evidenzia il dato rilevante delle importazioni: i 334 milioni di euro provengono in gran parte dal territorio veneto (64%) ed emiliano-romagnolo (20%). Per quanto riguarda l'export ad incidere maggiormente sul risultato complessivo di 190 milioni di euro concorrono Croazia (38%), Veneto (32%), Emilia Romagna (20%).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Istat, Statistical Office of the Republic of Slovenia, Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia



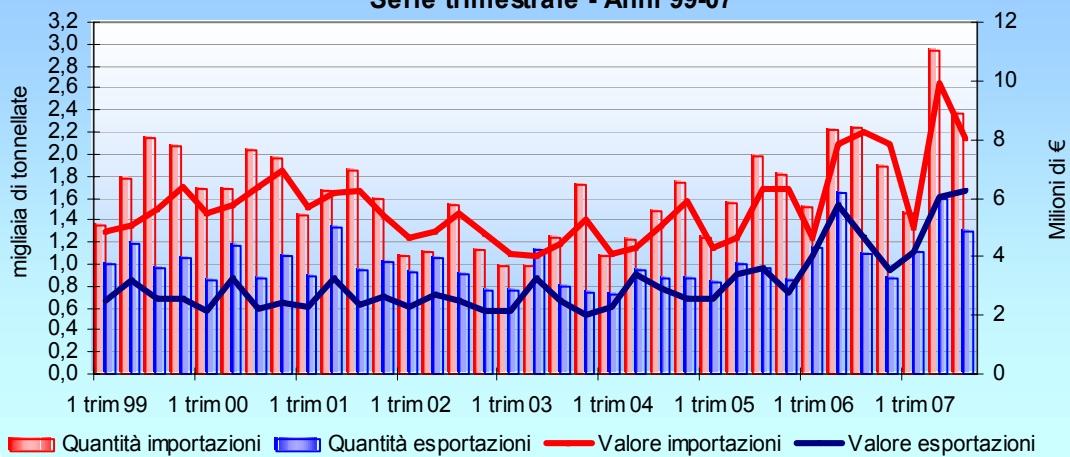
Importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca e acquacoltura dell'Emilia Romagna (valori e quantità)
Serie trimestrale - Anni 99- 07



La serie trimestrale delle importazioni e delle esportazioni dell'Emilia Romagna dal 1999 al 2006, continua ad evidenziare un trend crescente, per quanto concerne i risultati in termine di valore. Prosegue l'andamento con segno negativo del saldo monetario, mentre i quantitativi, più soggetti a variazioni durante l'anno, vedono in alcuni trimestri prevalere l'export sulle importazioni.

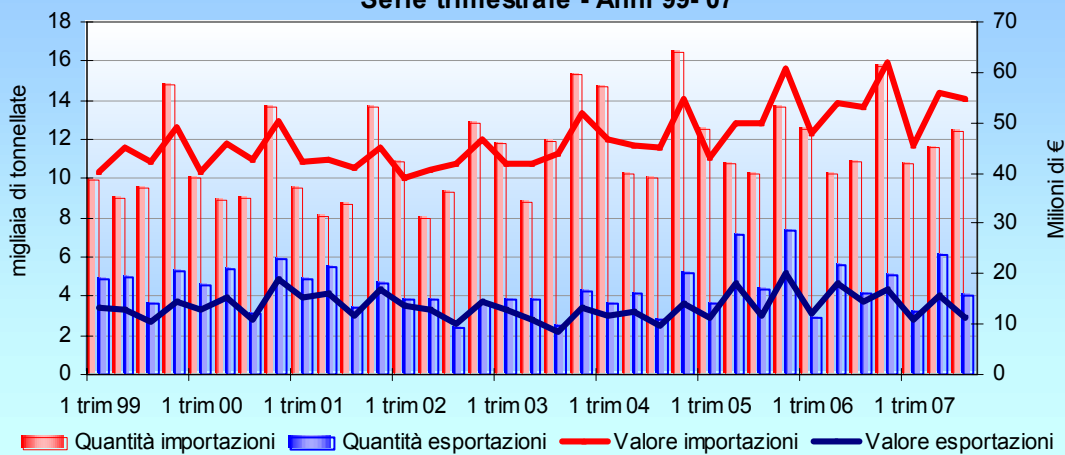
In Friuli Venezia Giulia si segnala un aumento dei valori sia dell'import (32%) che dell'export (44%) per il 2006, ultimo anno completo disponibile. I quantitativi di prodotti della pesca e dell'acquacoltura importati superano costantemente quelli esportati.

Importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca e acquacoltura del FVG (valori e quantità)
Serie trimestrale - Anni 99-07



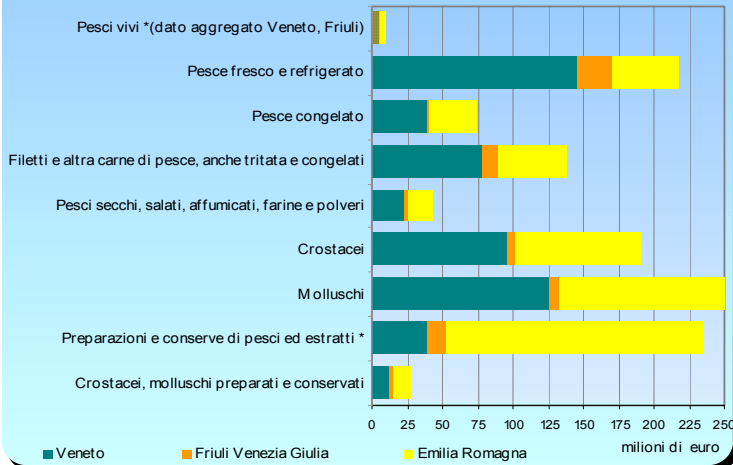
Il Veneto continua a registrare valori e quantitativi maggiori rispetto alle altre due Regioni. Notevole il differenziale fra le esportazioni e le importazioni, queste ultime molto superiori. Ciò si ritiene possa essere dovuto alla concentrazione in Regione di aziende che svolgono attività commerciali nel settore. Infatti bisogna tenere presente che i dati non tengono conto di eventuali ulteriori movimenti di prodotti ittici fra Regioni all'interno del territorio nazionale.

Importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca e acquacoltura del Veneto (valori e quantità)
Serie trimestrale - Anni 99- 07

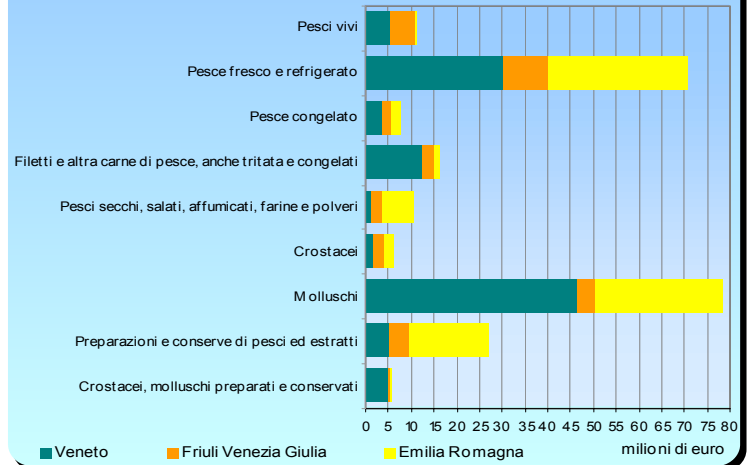


Analizzando i flussi di importazioni ed esportazioni per Regione italiana e considerando i prodotti ittici secondo la classificazione economica delle merci NC8 adottata nelle rilevazioni del commercio estero (pesci, molluschi, crostacei vivi, freschi, refrigerati e che hanno subito trasformazioni), si evidenzia come, in termini di valore, le importazioni siano concentrate fra le voci molluschi, preparazioni e conserve di pesce e pesce fresco e refrigerato. Il fatturato da esportazioni, di gran lunga inferiore, proviene anch'esso in gran parte dalla vendita di molluschi e pesce fresco e refrigerato. Andamento simile si registra anche per le quantità.

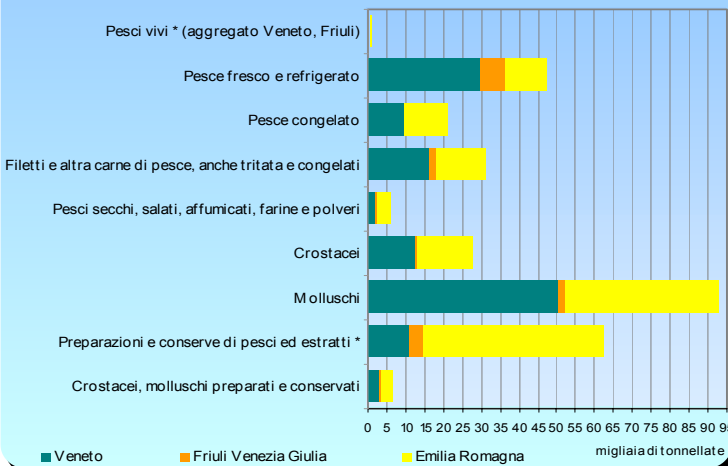
Valore delle importazioni per Regione e gruppi di prodotti - Anno 2006



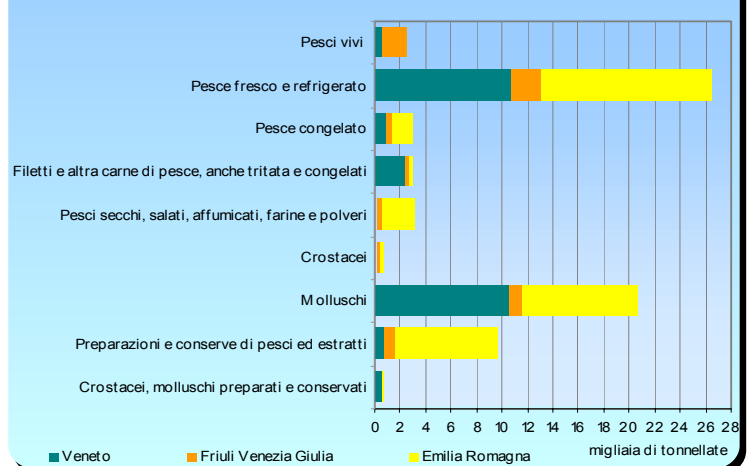
Valore delle esportazioni per Regione e gruppi di prodotti - Anno 2006



Quantitativi importati per Regione e gruppi di prodotti - Anno 2006

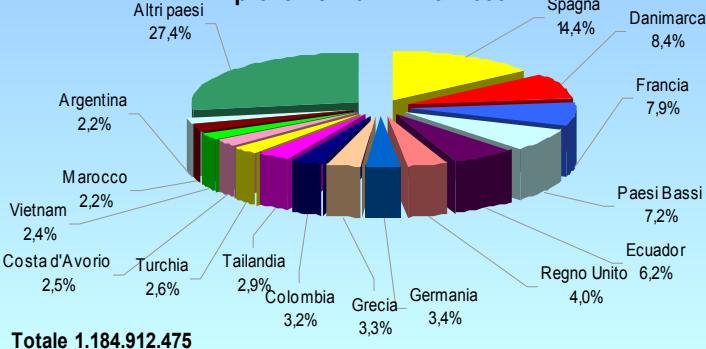


Quantitativi esportati per Regione e gruppi di prodotti - Anno 2006

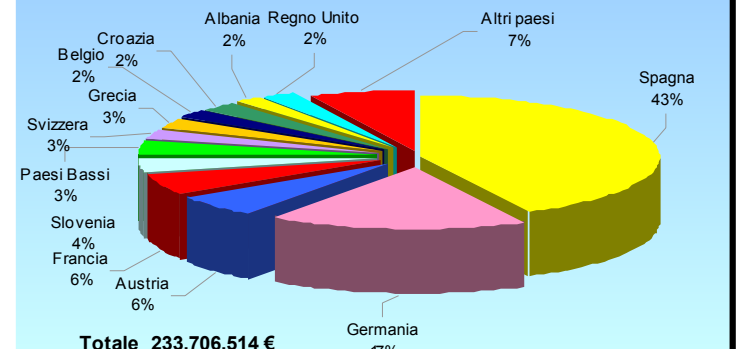


Sempre tenendo conto del fatturato derivante dal commercio di prodotti ittici vivi, freschi, refrigerati e conservati, i Paesi che principalmente contribuiscono all'import e all'export provengono dall'area Ue (Spagna, Francia, Grecia, Germania, Danimarca, Paesi Bassi, Regno Unito). Molto variegato comunque il panorama dei Paesi da cui le tre Regioni considerate importano.

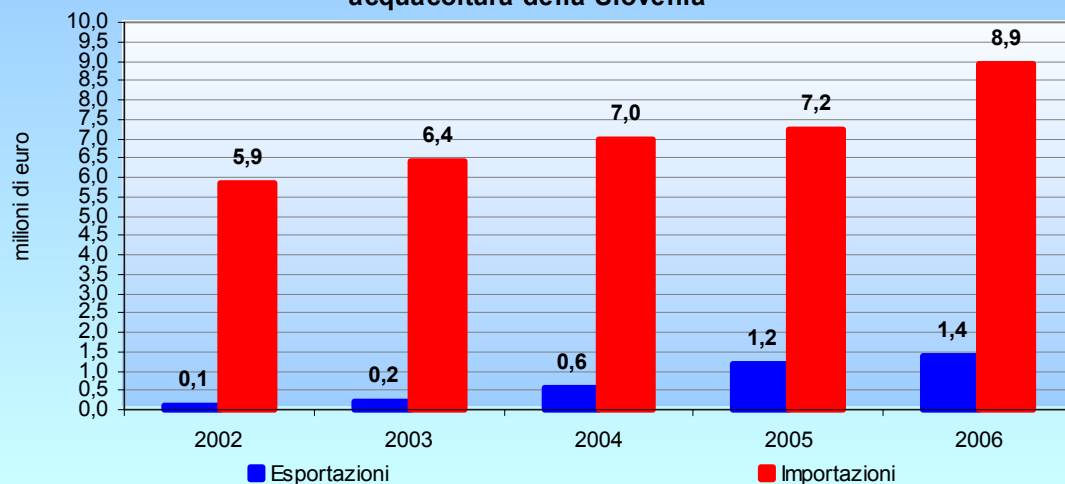
Ripartizione delle importazioni per Paese di provenienza - Anno 2006



Ripartizione delle esportazioni per Paese di destinazione - Anno 2006



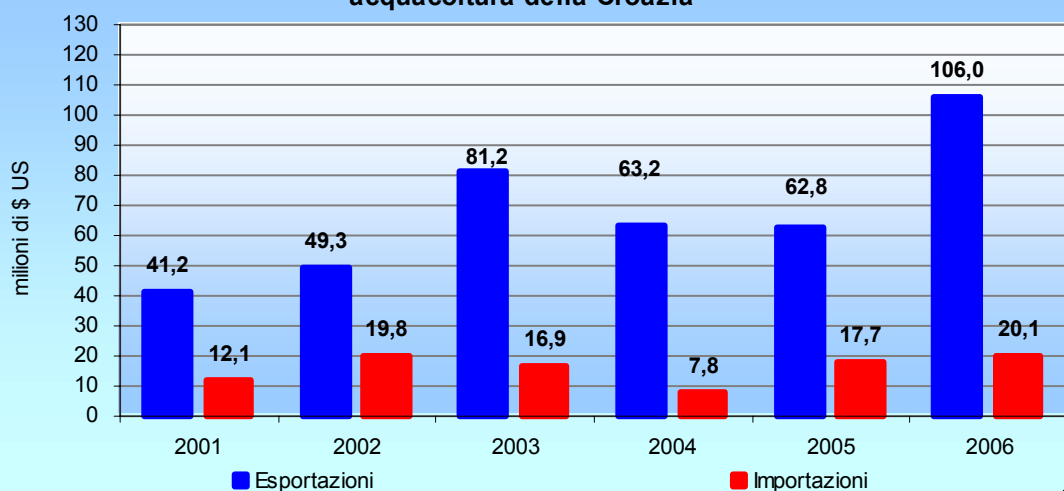
Valore delle importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca e acquacoltura della Slovenia



Per quanto concerne i flussi di import ed export sloveni, continua l'andamento crescente nel periodo 2002-2006. Tuttavia, il saldo si mantiene negativo per tutto il quinquennio, toccando i 7 milioni di euro del 2006.

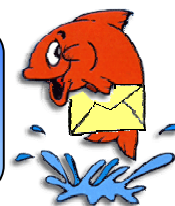
Le esportazioni croate fanno segnare nel 2006 un incremento del 69% rispetto all'anno precedente, andando a migliorare i risultati già positivi della bilancia commerciale della Croazia. Le importazioni tendono ad avere andamento oscillante ma si mantengono su valori relativamente bassi.

Valore delle importazioni ed esportazioni dei prodotti della pesca e acquacoltura della Croazia



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Slostat e Crostat

Dialoga con noi... Per approfondire o proporre particolari tematiche per i prossimi numeri del bollettino o anche solo per esprimere la vostra opinione contattateci via mail all'indirizzo: lapescainnumeri@adrifish.org



Nel prossimo numero:
Aspetti economici e commerciali dei mercati ittici dell'area Alto Adriatica

Publicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)
Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472
sito internet: www.adrifish.org - E-mail: osservatorio@adrifish.org
Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099
E-mail: statistica@regione.veneto.it
Rif. Targa Daniela e Vegro Linda

News e curiosità

Nascono in Croazia i primi mercati ittici

Il partenariato Alto Adriatico fra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Regione Istriana e Contea Litoraneo Montana, ha promosso la costituzione e l'avvio dei mercati ittici all'ingrosso di Fiume e Parenzo, i primi della Croazia. L'iniziativa si colloca all'interno del collaudato percorso di cooperazione interregionale e transnazionale per la promozione dello sviluppo sostenibile del settore ittico che si pone l'obiettivo finale della costituzione del Distretto di pesca dell'Alto Adriatico all'interno dell'Euroregione Adriatica.

Il Progetto FISH.LOG. - *Iniziativa transnazionale per la promozione delle PMI del settore della pesca delle Regioni Adriatiche: sviluppo dell'assistenza tecnica, della logistica e delle strutture dei mercati*, finanziato nell'ambito della Legge Italiana n.84/2001, oramai in fase conclusiva, aveva fra gli obiettivi la realizzazione di due mercati ittici in Croazia, uno a Fiume-Rijeka e uno a Parenzo-Poreč. Il mercato ittico all'ingrosso di



Facciata Mercato Ittico di Parenzo

Parenzo è stato costruito ex novo nella zona artigianale Cimizin in un'area di circa 2.000 mq a 2 km dal mare, ma in posizione logisticamente strategica, e ha un'ampiezza al coperto di circa 1200 mq. La struttura istriana sarà gestita dalla società "Mercato ittico di Parenzo" S.r.l. che ha quali fondatori in eguali percentuali, il Comune di Parenzo, la cooperativa di pescatori Istra, la Regione Istriana e il Ministero dell'agricoltura croato.

Il mercato ittico di Fiume, inaugurato il 10 novembre 2007, è invece sorto a seguito del recupero e della ristrutturazione di un ex silurificio della Torpedo al centro dell'area portuale della città e ha un'ampiezza di 3200 mq (metà dei quali coperti). La struttura è gestita dalla società "Mercato ittico di Fiume" partecipata al 25% dall'associazione di quattro cooperative ittiche, dal Ministero dell'agricoltura croato, dalla Contea Litoraneo Montana, dalla Città di Rijeka.

Ambedue le strutture sono dotate di servizi all'avanguardia, come celle frigorifere, sala asta elettronica, spazi per il conferimento dei prodotti e per la loro preparazione, sale riunioni, punti ristoro, magazzini, laboratori analisi, cassa mercato, tunnel di congelamento, ecc.



Sala Aste Mercato Ittico di Fiume

Inoltre, con il contributo del progetto CONNECT, le operazioni di compravendita dei prodotti ittici avverranno tramite asta elettronica e sarà attuato un network unico del settore ittico dell'Alto Adriatico, attraverso un piattaforma satellitare che darà vita ad un *market place* virtuale di collegamento in rete sia orizzontale fra i mercati di Fiume, Parenzo, Pila di Porto Tolle (Ro), Cesenatico (FC), Grado (Go), che verticale con i soggetti che compongono la filiera produttiva.